

Il congresso dell'Associazione nazionale magistrati

# La giustizia deve essere davvero uguale per tutti

### Protesta di Magistratura democratica contro il ministro Reale per l'incriminazione del giudice Marrone - «Sono dei rompiscatole» - Riforme non realizzate - Vergognose finzioni - Una società fondata sulla disuguaglianza

Dal nostro inviato TRIESTE, 10

« Il ministro Reale non è un democratico », hanno affermato i giudici di Magistratura Democratica « Quelli sono dei rompi », ha replicato grossolanamente lo stesso ministro Cossì, anche attraverso la vivacità di queste battute il 14 congresso nazionale dell'Associazione nazionale magistrati ha cominciato sin dall'inizio il suo carattere fortemente polemico. E non poteva essere altrimenti quando si affrontano temi come la uguaglianza di diritto e l'uguaglianza di fatto dei cittadini dopo la

Ma se un giudice come il Martone dice che i suoi colleghi servono il sistema chi rispetta più la magistratura o la giustizia? La verità è che quelli (i giudici di Magistratura democratica ndr) sono dei rompi »

Nel pomeriggio il congresso triestino nell'aula magna dell'Università ha ascoltato le dieci relazioni sui due temi « Uguaglianza dei cittadini e giustizia » « Evoluzione democratica e certezza del diritto » affidate rispettivamente a due professori universitari: Lino Paladini e Giovanni Conso e a due magistrati per ogni corrente: Delfino Ornelletti e Tullio Guimaldi per Magistratura democratica, Lamberto Sacchetti e Franco Provedenti per Giustizia e costituzione (il gruppo uscito di recente da Magistratura democratica) Daniele Cusani e Antonio Chiavelli per Terzo Potere, Angelo De Mattia e Giovanni Giacobbe per Magistratura indipendente.

Questi hanno chiarito le origini storiche dell'articolo tre della Costituzione. Il primo comma che stabilisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge dei cittadini senza alcuna discriminazione deriva dalle grandi rivoluzioni borghesi del 18 secolo il secondo comma che impegna la Repubblica « a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini im-

pediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese » e il frutto dei movimenti sociali e delle rivoluzioni del 19 e del 20 secolo.

La prima corrente di pensiero quindi, serviva inizialmente a combattere i privilegi feudali dell'aristocrazia e in tempi più recenti per opporre una sua più fragile barriera all'arbitrio delle dittature. La seconda corrente doveva servire come ha detto la dottoressa Pacciotti all'abbattimento dei privilegi e delle effettive posizioni di potere della classe oggi dominante.

In un caso nelle relazioni i rappresentanti di Magistratura indipendente hanno insistito sulla certezza del diritto e cioè sulla stata uguaglianza formale mentre i rappresentanti di Magistratura democratica hanno menzionato meno esplicitamente quelli di Giustizia e costituzione e Terzo Potere hanno parlato a favore dell'impegno dinamico previsto dal secondo comma per attuare l'uguaglianza nei fatti. Quasi tutti però hanno riconosciuto che ben pochi passi sono stati fatti in questa direzione. La lunghezza e il costo dei processi colpiscono in piena lena i lavoratori e i non abbienti e favoriscono i padroni e gli speculatori. Peisino Lopez per certi versi apprezzabile della corte costituzionale a favore del diritto alla difesa ha in pratica rinunciato alle garanzie formali a favore dei potenti non a favore degli altri che non possono permettersi il lusso dei grandi avvocati capaci appunto di ottenere il rispetto di quelle garanzie.

Giustizia patetico e difesa d'ufficio sono una vergognosa funzione poiché solo un'infima parte dei cittadini riesce ad avvalersi di quei « benefici » con risultati piuttosto scarsi. Quanto alla certezza del diritto essa tende oggi ad identificarsi in un congelamento della realtà così come meglio nella difesa attiva e noiva di tale superata realtà.

Questo per grandissimi tratti il contenuto delle relazioni. Ma rimane la domanda e possibile attivazione ad una giustizia e non solo di una legge uguale per tutti in una società che uguale non è? La Costituzione è una programma teorico o uno strumento di azione pratica? Che cosa possono fare giudici e giuristi in questo campo? E domani le risposte che più o meno esplicitamente sono state date a questi interrogativi.

« Ma se un giudice come il Martone dice che i suoi colleghi servono il sistema chi rispetta più la magistratura o la giustizia? La verità è che quelli (i giudici di Magistratura democratica ndr) sono dei rompi »

« Il ministro Reale non è un democratico », hanno affermato i giudici di Magistratura Democratica « Quelli sono dei rompi », ha replicato grossolanamente lo stesso ministro Cossì, anche attraverso la vivacità di queste battute il 14 congresso nazionale dell'Associazione nazionale magistrati ha cominciato sin dall'inizio il suo carattere fortemente polemico. E non poteva essere altrimenti quando si affrontano temi come la uguaglianza di diritto e l'uguaglianza di fatto dei cittadini dopo la

Ma se un giudice come il Martone dice che i suoi colleghi servono il sistema chi rispetta più la magistratura o la giustizia? La verità è che quelli (i giudici di Magistratura democratica ndr) sono dei rompi »

« Il ministro Reale non è un democratico », hanno affermato i giudici di Magistratura Democratica « Quelli sono dei rompi », ha replicato grossolanamente lo stesso ministro Cossì, anche attraverso la vivacità di queste battute il 14 congresso nazionale dell'Associazione nazionale magistrati ha cominciato sin dall'inizio il suo carattere fortemente polemico. E non poteva essere altrimenti quando si affrontano temi come la uguaglianza di diritto e l'uguaglianza di fatto dei cittadini dopo la

Ma se un giudice come il Martone dice che i suoi colleghi servono il sistema chi rispetta più la magistratura o la giustizia? La verità è che quelli (i giudici di Magistratura democratica ndr) sono dei rompi »

« Il ministro Reale non è un democratico », hanno affermato i giudici di Magistratura Democratica « Quelli sono dei rompi », ha replicato grossolanamente lo stesso ministro Cossì, anche attraverso la vivacità di queste battute il 14 congresso nazionale dell'Associazione nazionale magistrati ha cominciato sin dall'inizio il suo carattere fortemente polemico. E non poteva essere altrimenti quando si affrontano temi come la uguaglianza di diritto e l'uguaglianza di fatto dei cittadini dopo la

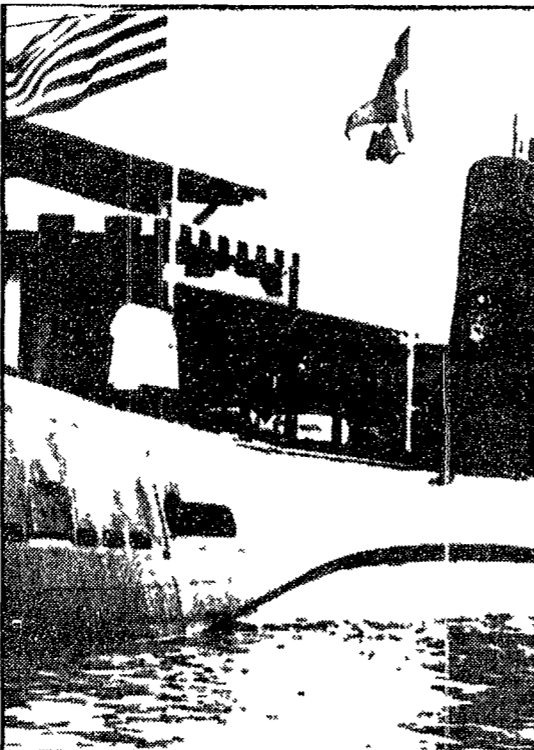
Ma se un giudice come il Martone dice che i suoi colleghi servono il sistema chi rispetta più la magistratura o la giustizia? La verità è che quelli (i giudici di Magistratura democratica ndr) sono dei rompi »

« Il ministro Reale non è un democratico », hanno affermato i giudici di Magistratura Democratica « Quelli sono dei rompi », ha replicato grossolanamente lo stesso ministro Cossì, anche attraverso la vivacità di queste battute il 14 congresso nazionale dell'Associazione nazionale magistrati ha cominciato sin dall'inizio il suo carattere fortemente polemico. E non poteva essere altrimenti quando si affrontano temi come la uguaglianza di diritto e l'uguaglianza di fatto dei cittadini dopo la

Ma se un giudice come il Martone dice che i suoi colleghi servono il sistema chi rispetta più la magistratura o la giustizia? La verità è che quelli (i giudici di Magistratura democratica ndr) sono dei rompi »

« Il ministro Reale non è un democratico », hanno affermato i giudici di Magistratura Democratica « Quelli sono dei rompi », ha replicato grossolanamente lo stesso ministro Cossì, anche attraverso la vivacità di queste battute il 14 congresso nazionale dell'Associazione nazionale magistrati ha cominciato sin dall'inizio il suo carattere fortemente polemico. E non poteva essere altrimenti quando si affrontano temi come la uguaglianza di diritto e l'uguaglianza di fatto dei cittadini dopo la

## IN ALLARME 3 MARINE PER IL NARHVALEN



**AARHUS (Danimarca), 10** - Le marine di Gran Bretagna, Danimarca e Olanda, sono rimaste all'erba per nove ore circa, impegnate in una gigantesca operazione di soccorso alla ricerca del sommergibile « Narhvalen » di 370 tonnellate che ieri sera alle 22,30 era stato dato come disperso nelle acque del mare del Nord.

Il sommergibile, con un equipaggio di 21 uomini a bordo, è stato avvistato questa mattina alle prime luci dell'alba nel mare in tempesta e la grossa operazione di ricerca e soccorso è stata annullata dai tre comandi navali. Il « Narhvalen » si trova ora nello Skagerrak e tutto a bordo procede bene.

Il « Narhvalen » era partito dalla base navale danese di Aarhus per una crociera di

## Explosivo rapporto ministeriale svelato ieri al processo dell'Aquila

# Un documento prova le colpe di chi controllava il Vajont

### « E' indispensabile — si confessava nel verbale della commissione di collaudo — tenere sotto osservazione tutta la sponda » - I funzionari statali avevano fino ad oggi negato che ciò facesse parte delle loro responsabilità - La relazione commentata da un avvocato di parte civile

**Dal nostro inviato VIAREGIO, 10**  
Anche il processo dell'Aquila per la strage del Vajont è stato al centro di una polemica che ha coinvolto i funzionari di parte civile. Un documento ministeriale è stato letto ieri al processo, mostrando che già nel 1963 un rapporto di collaudo della diga della sicurezza dei luoghi e della pubblica incolumità, redatto dal gruppo di periti civili che aveva fatto parte della commissione di collaudo, esprimeva preoccupazione per la stabilità della sponda sinistra. Il documento è stato letto dal giudice istruttore in un'aula di giustizia. L'articolo 36 della Costituzione prevede che il presidente della Repubblica ha il diritto di concedere la grazia, commutare la pena, e di amnistiare e abolire la pena. L'articolo 37 prevede che il presidente della Repubblica ha il diritto di concedere la grazia, commutare la pena, e di amnistiare e abolire la pena. L'articolo 38 prevede che il presidente della Repubblica ha il diritto di concedere la grazia, commutare la pena, e di amnistiare e abolire la pena. L'articolo 39 prevede che il presidente della Repubblica ha il diritto di concedere la grazia, commutare la pena, e di amnistiare e abolire la pena. L'articolo 40 prevede che il presidente della Repubblica ha il diritto di concedere la grazia, commutare la pena, e di amnistiare e abolire la pena.

## DECIDERÀ MILANO PER IL TUTORE ALL'EREDITIERA DEI 400 MILIARDI



Le indagini per la strage del marchese Casati sono pienamente sospese in quanto il magistrato dott. Secchi si trova temporaneamente a Trieste per un convegno. D'altra parte gli inquirenti ritengono di aver ormai raccolto quasi tutti gli elementi essenziali al dottor Secchi dovrà subito interrogare nei prossimi giorni i domestici di via Pucini e poi probabilmente anche la inchiesta. A quanto pare il tutore del marchese non sarebbe neppure convinto dell'esistenza dell'azione. E in prefazione alla perizia, il magistrato ha concluso:

« I periti fatti nuovi della vicenda quindi vengono da Valdara dove il conte Vittorio Mazzotto (necesso con l'ex ospite Camillo Casati) la vigilia del delitto) ha raccontato impietosi della telefonata che il marchese ha fatto qualche settimana prima della strage. Camillo Casati, figlio di un industrialista di cui alcuni frasi di Camillo Casati rivolte ad Anna Villanova « Non ti sembra di una parte di cosa? » e così il marchese ha fatto un'altra volta usare subito di casa e lui deve muoversi. Venuta a Casati domini del 1830 e sistemato tutto. Se poi le cose non si sistemano lo stesso magnifico ammirato. E la commissione non succederà niente. Si è inchieste »

A questo punto per Camillo Casati con voce impetuosa che lei alla moglie di periti e studente. Il figlio del conte Mazzotto, secondo quanto detto da un suo amico di un tempo, appartiene a quei « nobili » di un tempo che non hanno nulla di comune con il mondo moderno. Come comito a me? »

Il marchese Casati ha fatto qualche settimana prima della strage. Camillo Casati, figlio di un industrialista di cui alcuni frasi di Camillo Casati rivolte ad Anna Villanova « Non ti sembra di una parte di cosa? » e così il marchese ha fatto un'altra volta usare subito di casa e lui deve muoversi. Venuta a Casati domini del 1830 e sistemato tutto. Se poi le cose non si sistemano lo stesso magnifico ammirato. E la commissione non succederà niente. Si è inchieste »

Resti sempre per il tutore e questo della donna. Il prefato comito dal Marchese ha detto che il marchese non ha fatto nulla di tutto ciò che gli altri hanno fatto. E lo ha fatto con il figlio del marchese. Il marchese ha fatto qualche settimana prima della strage. Camillo Casati, figlio di un industrialista di cui alcuni frasi di Camillo Casati rivolte ad Anna Villanova « Non ti sembra di una parte di cosa? » e così il marchese ha fatto un'altra volta usare subito di casa e lui deve muoversi. Venuta a Casati domini del 1830 e sistemato tutto. Se poi le cose non si sistemano lo stesso magnifico ammirato. E la commissione non succederà niente. Si è inchieste »

## Scompare (rapita?) pastorella di 10 anni



**IRINIO, 10**  
Tutto il paese di Civitavecchia è in subbuglio da una settimana circa una pastorella di dieci anni scomparsa il giovedì più probabile è che si sia trovata, si era scesa dai monti di un bosco. La bambina Claudia Bellan non era sola a pascolare nello stesso campo dietro la chiesa ed un altro ragazzino Rodolfo Anton di 13 anni, egli ha raccontato che uno sconosciuto si era avvicinato a lei e l'aveva portata via. Dopo aver ascoltato un po' di musica con i due ragazzi il giovanotto ha invitato Claudia a prendere gli altri discorsi sul campo di calcio. Da tutti una volta di Rodolfo Anton il ha visti poi partire insieme.

La macchina a detta del ragazzo era bianca e c'era un tizio di blocco a tenerlo e ha fatto nella campagna non hanno dato per ora esito alcuno.

## Un ragazzo di 17 anni ricercato per il delitto di ferragosto a Bolzano

# Ha accoltellato il camionista per difendersi dalle percosse

### Insieme a un amico, il giovane aveva cercato rifugio dalla pioggia nella cabina dell'automezzo - L'uomo li aveva scambiati per ladri aggredendoli con una sbarra di ferro - Una disperata colluttazione terminata drammaticamente

**BOLZANO, 10**  
Con tutta probabilità i carabinieri sono riusciti ad individuare l'assassino del camionista Adolf Altmayer trovato ucciso il 26 agosto con otto colpi di coltello. La notte di ferragosto nella cabina del suo camion il delitto che ha provocato la morte di un trentino, è stato commesso da un giovane di 17 anni, Felice B. e per motivi — come sembra — di legittima difesa. L'indagato è stato arrestato il 10 settembre in un villaggio di montagna dove si era rifugiato con un altro giovane. L'uomo è stato arrestato nella notte di ferragosto. Il delitto è stato commesso da un giovane di 17 anni, Felice B. e per motivi — come sembra — di legittima difesa. L'indagato è stato arrestato il 10 settembre in un villaggio di montagna dove si era rifugiato con un altro giovane. L'uomo è stato arrestato nella notte di ferragosto.

**Arrestato perché favori i rapitori in Sardegna**

**BLOCCATA nave in porto: tutto guasto a bordo**

**NOOR, 10**  
L'arabino di nome Mohamed al-Sayid è stato arrestato nella notte di ferragosto in un villaggio di montagna dove si era rifugiato con un altro giovane. L'uomo è stato arrestato nella notte di ferragosto.

**GIUNTA, 10**  
Una nave turca è stata bloccata in porto. Tutto è guasto a bordo.